

COMUNE DI CALATABIANO**Provincia di Catania****DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 23 DEL 25/07/2011**In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragoniere

_____**OGGETTO: Elezione dell'Organo di Revisione Economico-finanziaria del Comune di Calatabiano per il triennio 2011/2014 con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto deliberativo.**

L'anno **duemilaundici**, il giorno **venticinque**, del mese di **luglio**, alle ore **20,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass	Consiglieri Comunali		Pres/Ass
Pappalardo	Giuseppe	X	Messina	Rosaria Filippa	X
Zappulla	Nicola	X	Limina	Natala	X
Moschella	Antonino	X	Brunetto	Maria	X
Prestipino	Rosario	X	Buda	Giuseppe	X
Prestandrea	Augusto	X	Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X
Formica	Antonino	X	Di Bella	Mario	X
Spinella	Salvatore	X			
Fasano	Grazia	X			
Sorbello	Rosario	X			
Assegnati n. 15	In carica n. 15		Assenti n. 0	Presenti n. 15	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

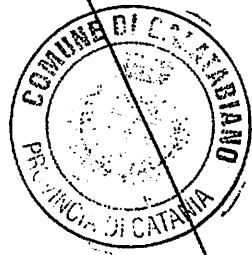
Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Buda Giuseppe, Formica Antonino e Spinella Salvatore.

IL CONSIGLIO COMUNALE**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio/ ripresa/prosecuzione

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta



Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta iscritta al 2° punto dell'odierno o.d.g.

Successivamente dà atto che, sulla stessa, è stato presentato un emendamento dal Gruppo "Sempre Calatabiano", acquisito al prot. n. 10837 del 22.07.2011, con cui è stato proposto di sostituire il secondo capoverso della summenzionata proposta, il quale così recita: "*Di demandare la designazione del Presidente dell'Organo di Revisione Economico – Finanziaria, costituito in forma collegiale, allo stesso collegio*" con il seguente: "*Di eleggere il Presidente dell'Organo di revisione economico – finanziaria in seno al Consiglio Comunale con voto limitato ad un componente*".

In assenza di interventi sull'emendamento del Gruppo "Sempre Calatabiano", acquisito al prot. n. 10837 del 22.07.2011, come sopra descritto, il Presidente del consiglio mette ai voti il medesimo.

Con 07 (sette) voti favorevoli (Messina R. F., Brunetto M., Buda G., Di Bella M., Limina N., Moschella A., Ponturo V. M.) e 08 (otto) voti contrari (Pappalardo G., Zappulla N., Fasano G., Formica A., Prestandrea A., Prestipino R., Sorbello R., Spinella S.) su 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

DELIBERA

Di non approvare l'emendamento presentato dal Gruppo "Sempre Calatabiano", acquisito al prot. n. 10837 del 22.07.2011, con cui è stato proposto di sostituire il secondo capoverso della proposta di deliberazione in argomento, il quale testualmente recita: "*Di demandare la designazione del Presidente dell'Organo di Revisione Economico – Finanziaria, costituito in forma collegiale, allo stesso collegio*" con il seguente: "*Di eleggere il Presidente dell'Organo di revisione economico – finanziaria in seno al Consiglio Comunale con voto limitato ad un componente*".

Successivamente, in assenza di interventi sulla proposta, il Presidente del consiglio mette ai voti la stessa.

Con 08 (otto) voti favorevoli (Pappalardo G., Zappulla N., Fasano G., Formica A., Prestandrea A., Prestipino R., Sorbello R., Spinella S.) e 07 (sette) voti contrari (Messina R. F., Brunetto M., Buda G., Di Bella M., Limina N., Moschella A., Ponturo V. M.) su 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

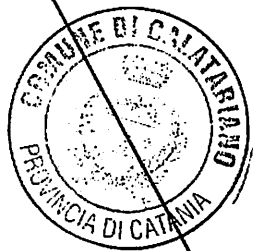
Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto e, pertanto:

- di procedere all'elezione del Collegio dei revisori dei conti con unica votazione e con voto limitato ad un componente;
- di demandare la designazione del Presidente dell'Organo di revisione economico – finanziaria, costituito in forma collegiale, allo stesso collegio;
- di dare atto che il compenso base annuo spettante ai membri dell'organo di revisione economico-finanziaria è stabilito in base alle disposizioni di cui all'art. 241 del D. Lgs. n. 267/00 ed ai DD.MM. 31.10.2001 e 20.05.2005 ed avuto riguardo al disposto di cui all'art. 6, co. 3, del D.L. n. 78/10, convertito con la L. n. 122/10, che assoggetta il medesimo a riduzione del 10%;
- di impegnare allo scopo la somma presunta di € 68.096,72 imputandola:
 - per € 12.696,00 al cod. 1.01.01.03 del bilancio preventivo 2011;
 - per € 27.700,36 al cod.1.01.01.03 del bilancio pluriennale 2011/2013 – esercizio finanziario 2012;
 - per € 27.700,36 al cod.1.01.01.03 del bilancio pluriennale 2011/2013 – esercizio finanziario 2013;



riservandosi di prevedere nel Bilancio pluriennale 2012/2014 la somma occorrente per l'esercizio finanziario 2014, restando salva, ove occorra, eventuale integrazione della spesa finalizzata al rimborso delle spese di viaggio in atto non esattamente quantificabile;

- di dare atto, infine, che le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i limiti all'affidamento di incarichi, le funzioni, le responsabilità del Revisore sono stabiliti dagli articoli 234-241 del D.Lgs. n. 267/00.

Dopodiché, viste le candidature riportate nella medesima proposta, come da domande e relativi *curricula* pervenuti al protocollo dell'Ente, il Presidente del Consiglio dà avvio alle operazioni per l'elezione con unica votazione con espressione di un'unica preferenza dei membri necessari per la costituzione in forma collegiale dell'Organo di Revisione economico-finanziaria.

L'elezione avviene a scrutinio segreto mediante schede, munite del timbro tondo del Comune e vidimate dagli scrutatori. Le schede sono distribuite ai consiglieri da questi ultimi. Il Presidente del Consiglio ed i singoli consiglieri, uno ad uno, esprimono la loro unica preferenza, inserendo le predette schede in apposita urna.

Effettuato lo scrutinio, il Presidente del Consiglio proclama il seguente esito della votazione:

CANDIDATI	NUMERO PREFERENZE
CANNAVO' SEBASTIANO	04
FRESTA ROSARIA	02
GIORDANO ROBERTO SEBASTIANO	04
PANEBIANCO SALVATORE	05

Dal predetto esito, risulta eletto l'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Calatabiano nella composizione sotto riportata:

- dr. Cannavò Sebastiano – iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, nonché nel registro ufficiale dei revisori dei conti;
- rag. Giordano Roberto Sebastiano – iscritto nel registro ufficiale dei revisori dei conti;
- dr. Panebianco Salvatore – iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, nonché nel registro ufficiale dei revisori dei conti.

Su proposta del Presidente del consiglio,

Con 15 (quindici) voti favorevoli su 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

DELIBERA, altresì,

di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91, l'immediata esecutività della presente deliberazione.



OGGETTO: ELEZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEL COMUNE DI CALATABIANO PER IL TRIENNIO 2011/2014 CON DECORRENZA DALLA DATA DI ESECUTIVITA' DELL'ATTO DELIBERATIVO.

Proponente:

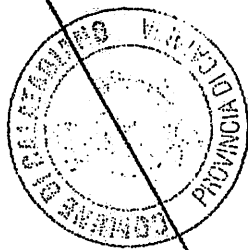


Redigente:



PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 18.02.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato eletto il Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune, per il triennio 18.02.2005 – 18.02.2008, *ex lege* prorogato, per non più di quarantacinque giorni, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 15 luglio 1994, n. 444, recepita nella Regione Sicilia con l'art. 1, della L.R. 28 marzo 1995, n. 22;
- la Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Siciliana, in sede consultiva, appositamente interpellata con richiesta di parere ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, con deliberazione n. 2 del 15.02.2008, depositata il successivo 04.03.2008, ha espresso il proprio parere evidenziando che, nella materia concernente la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, non trova applicazione la disposizione statale di cui al comma 3, dell'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, modificato dall'art. 1, comma 732, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2*", bensì la disposizione regionale di cui all'art. 57 della legge 08.06.1990 n. 142, recepito con l'art. 1, comma 1, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n. 48;
- di contro, il T.A.R. Sicilia, Sezione staccata di Catania - Sez. I - con la Sentenza n. 1351/07 (Reg. Sent. del 24.05.2007), depositata il successivo 14 agosto 2007, ha fatto esplicito riferimento alle innovazioni apportate, in materia, all'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dall'art. 1, comma 732, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ritenendo applicabile, anche nella Regione Siciliana, la disposta modifica al limite di popolazione (Organo monocratico per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, anziché con popolazione inferiore a 5.000 abitanti);
- con successiva deliberazione n. 28 del 03.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale, a fronte dei diversi orientamenti di cui sopra e valutata la *ratio* sottesa alla norma finanziaria, consistente nella necessità del contenimento della spesa pubblica; nonché, l'incertezza dello stesso Assessorato alle Autonomie Locali, che, in merito a problematiche insorte circa l'applicabilità nella Regione Sicilia di alcune norme della legge finanziaria 2007 (L. n. 244/07), concernenti parimenti il contenimento dei costi, ha richiesto parere all'Ufficio Legale e Legislativo della Presidenza della Regione (cfr. circolare n. 03 del 29.02.2008, prot. n. 838), ha ritenuto di procedere all'elezione dell'Organo di revisione economico-finanziaria, in composizione monocratica, nella persona del dott. Salvatore Paparo;
- diversamente, l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, ha decretato, con D.A. 525/Serv. 3 del 02.07.2010, l'intervento sostitutivo, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 03.12.1991, n. 44, al fine di procedere all'integrazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria di questo Comune, più volte diffidato in tal senso, nominando un commissario *ad acta*, non ritenendo applicabile nella Regione Siciliana la norma statale sopra richiamata;
- il commissario *ad acta*, dr. Antonino Piccione, si è insediato in data 23 luglio 2010 per dare esecuzione al suddetto decreto;
- avverso tali atti il Comune di Calatabiano ha esperito ricorso, iscritto al R. G. n. 2112/2010, al T.A.R. Catania, avanzando in via cautelare istanza di sospensione dei provvedimenti impugnati;



- il T.A.R. Catania – sez III, dapprima, con Decreto Cautelare Presidenziale n. 1055/2010 e, successivamente, con Ordinanza Collegiale n. 1093 del 09.09.2010 ha sospeso gli atti impugnati, richiamando le articolate considerazioni di cui alla sentenza n. 1351/07 dello stesso Tribunale;
- avverso tale ordinanza l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha presentato appello al C.G.A., chiedendone l'annullamento, sulla base delle argomentazioni racchiuse nel parere della Corte dei Conti sopra richiamato;
- il C.G.A., con ordinanza n. 157 del 04.02.2011, ha accolto l'appello dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, facendo espresso riferimento al predetto parere;
- non avendo il T.A.R. ancora emanato la sentenza di merito, stante che, come comunicato dal prof. avv. Cariola Agatino, legale dell'Ente nel procedimento giudiziario di cui sopra, giusta nota acquisita al prot. n. 2485 del 17.02.2011, l'udienza presso il T.A.R. adito per la definizione nel merito del ricorso sarebbe stata fissata non prima del mese di giugno u. s., con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 16.03.2011, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto all'integrazione con ulteriori n. 02 unità dell'Organo di revisione economico – finanziaria per il periodo dalla data di esecutività dell'atto di integrazione fino al 03.06.2011, data di naturale scadenza dell'Organo;
- a seguito della predetta naturale scadenza, non essendo stato ancora ricostituito, lo stesso organo è stato *ex lege* prorogato, per non più di quarantacinque giorni, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 15 luglio 1994, n. 444, recepita nella Regione Sicilia con l'art. 1, della L.R. 28 marzo 1995, n. 22;
- in particolare, il comma 1, dell'art. 1 *bis* della richiamata L.R. 28 marzo 1995, n. 22, aggiunto dall'art. 14, L.R. 8 febbraio 2007, n. 2, dispone che *"I Collegi dei revisori dei conti o sindacali scaduti sono prorogati fino alla nomina dei nuovi collegi e comunque per non oltre 45 giorni"*;

ATTESO che:

- in atto, non essendo stata ancora emessa la sentenza di merito di primo grado né formalmente riscontrata la richiesta di parere avanzata da questo Ente alla Corte dei Conti con nota prot. n. 2631 del 21.02.11, occorre procedere all'elezione del Collegio dei revisori dei conti per il triennio 2011/2014 con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto deliberativo;

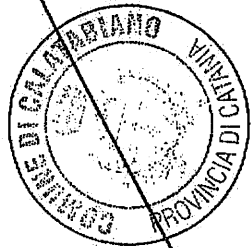
DATO ATTO che:

- per l'elezione in oggetto è stato redatto e pubblicato, in data 20 giugno 2011, sul sito internet, apposito avviso, contenente:
 - requisiti richiesti;
 - cause di ineleggibilità ed incompatibilità;
 - durata e compenso;
 - modalità di presentazione delle candidature, le quali sarebbero dovute pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 05 luglio 2011;

- sono pervenute al protocollo di questo Comune, entro il termine di scadenza previsto dal suddetto avviso per la presentazione delle candidature, le seguenti richieste:

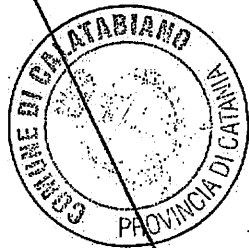
1. Cassia Lorenzo	prot. n. 9349 del 23.06.2011;
2. Giordano Roberto	prot. n. 9573 del 28.06.2011;
3. Panebianco Salvatore	prot. n. 9597 del 29.06.2011;
4. Grasso Angela	prot. n. 9662 del 30.06.2011;
5. Cannavò Sebastiano	prot. n. 9824 del 04.07.2011;
6. Rocca Giuseppe Orazio	prot. n. 9849 del 04.07.2011;
7. Samperi Daniela	prot. n. 9914 del 05.07.2011;
8. Greco Giovanni Gerardo	prot. n. 9947 del 05.07.2011;
9. Fresta Rosaria	prot. n. 9948 del 05.07.2011.

- è stato accertato, dalla verifica della documentazione prodotta come da fac simile allegato all'avviso di partecipazione e dai *curricula* presentati, che tutti i partecipanti sono in possesso dei requisiti di legge per assumere l'incarico di membri del Collegio dei revisori dei conti;



VISTI:

- l'art. 57 della Legge n. 142/90 così come recepito ed integrato dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48 dell'11.12.1991, che testualmente prevede, ai commi 1 e 2:
 - "1. I consigli comunali e provinciali eleggono, con voto limitato ad un componente, un collegio di revisori composto da tre membri";
 - 2. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere scelti:
 - a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori ufficiali dei conti, il quale funge da presidente;
 - b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
 - c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri;
- l'art. 9 della L.R. 11 maggio 1993, n. 15, ai sensi del quale: "Il presidente ed i componenti dei collegi dei revisori dei conti, dei collegi sindacali in enti o società la cui nomina sia di competenza della Regione, degli enti pubblici sottoposti alla vigilanza ed al controllo della Regione, degli enti locali, devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito con il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 in attuazione della direttiva 84/253/CEE relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili";
- gli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 241, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e che il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale e che tali limiti massimi vengono aggiornati triennialmente;
- il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 ottobre 2001 (Determinazione dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali);
- il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 20.05.2005 (Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali), su G.U.R.I. n. 128 del 04.06.2005;
- l'art. 6, co. 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo il cui disposto, dal 01.01.2011, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 sino al 31 dicembre 2013, i suddetti emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti;
- il Parere del 26/05/2008 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti che, in analogia a quanto stabilito dal T.A.R. Abruzzo – Sezione di Pescara – con la sentenza del 27 luglio 2006, n. 425, ha precisato come, a seguito della costituzione dell'unico albo "Ordine dei Dottori Commerciali e degli Esperti Contabili, a norma dell'art. 2 della Legge 24/02/2005, n. 34", attuata con il D.Lgs. 28/06/2005, n. 139, i Comuni, adeguandosi all'albo unico dovranno scegliere all'interno degli iscritti alla sezione "A" dell'albo, i membri che compongono il collegio di revisione, indipendentemente dalla loro originaria appartenenza, ovvero, potranno nominare due ragionieri o due dottori commercialisti o un ragioniere e un dottore commercialista;
- la sentenza n. 1283 del 08.07.2008, con cui il T.A.R. Sicilia – Sezione di Catania ha ribadito che:
"... omissis ...la normativa relativa all'elezione del collegio dei revisori dei conti, nel testo risultante dall'articolo 57 della legge 142/90 per come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 48/91, disponendo che ciascun consigliere possa partecipare alla votazione unica nominando un solo componente, assolve alla necessità di garantire il rispetto del principio di tutela della minoranza consiliare, consentendole di partecipare (potenzialmente) alla nomina di almeno un componente del Collegio;
- le ordinanze n. 733 del 05.05.2009 e 607 del 14.05.2010, con cui lo stesso T.A.R. - sez. III ha, da ultimo, riconfermato il proprio orientamento;
- la nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali - Servizio 8^ - Vigilanza e Controllo EE.LL - prot. n. 8449 del 13.02.2009;



- la precedente deliberazione consiliare n. 2 del 16.03.2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Per quanto sopra,

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa:

Di procedere all'elezione del Collegio dei revisori dei conti con unica votazione e con voto limitato ad un componente;

Di demandare la designazione del Presidente dell'Organo di revisione economico – finanziaria, costituito in forma collegiale, allo stesso collegio;

Di dare atto che il compenso base annuo spettante ai membri dell'organo di revisione economico-finanziaria è stabilito in base alle disposizioni di cui all'art. 241 del D. Lgs. n. 267/00 ed ai DD.MM. 31.10.2001 e 20.05.2005 ed avuto riguardo al disposto di cui all'art. 6, co. 3, del D.L. n. 78/10, convertito con la L. n. 122/10, che assoggetta il medesimo a riduzione del 10%;

Di impegnare allo scopo la somma presunta di € 68.096,72 imputandola:

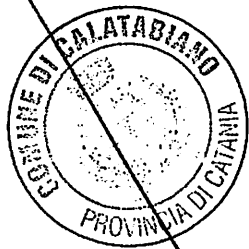
per € 12.696,00 al cod. 1.01.01.03 del bilancio preventivo 2011;

per € 27.700,36 al cod.1.01.01.03 del bilancio pluriennale 2011/2013 – esercizio finanziario 2012;

per € 27.700,36 al cod.1.01.01.03 del bilancio pluriennale 2011/2013 – esercizio finanziario 2013;

riservandosi di prevedere nel Bilancio pluriennale 2012/2014 la somma occorrente per l'esercizio finanziario 2014, restando salva, ove occorra, eventuale integrazione della spesa finalizzata al rimborso delle spese di viaggio in atto non esattamente quantificabile;

Di dare atto, infine, che le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i limiti all'affidamento di incarichi, le funzioni, le responsabilità del Revisore sono stabiliti dagli articoli 234-241 del D.Lgs. n. 267/00.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990 come recepito dalla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato con l'art. 12 della legge 23-12-2000 n. 30:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il sottoscritto rilascia parere favorevole.

Calatabiano li, 08/07/2011



Il Responsabile dell'Area economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 recepita dalla L.R. n.48/91 sostituito dall'art. 12 della L.R. n.30/2000,

ATTESTA

Che la spesa di cui a lpresente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011/2013:

all'intervento 1.01.01.03 Cap.13 Impegno n.878/2011 di € 12.696,00 esercizio 2011

all'intervento 1.01.01.03 Cap.13 Impegno n.878/2011 di € 27.700,36 esercizio 2012

all'intervento 1.01.01.03 Cap.13 Impegno n.878/2011 di € 27.700,36 esercizio 2013

Calatabiano li, 08/07/2011



Il Responsabile dell'Area economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino





Protocollo nr.: 0010837
del 22/07/11
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Al responsabile Area Amministrativa

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18.07.2011 "elezione dell'Organo Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Calatabiano per il triennio 2011/2014".

I sottoscritti Consiglieri Comunali esaminata la proposta di deliberazione in epigrafe, propongono di emendarla nella parte " Si Propone" sostituendo il secondo capoverso con il seguente: " di eleggere il Presidente dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, costituito in forma collegiale in seno al Consiglio Comunale con voto limitato ad un componente."

Calatabiano 22.07.2011

I Consiglieri Comunali

Maria Brunetto

Giuseppe Buda

Rosaria Messina

Vincenzo Ponturo

Mario Di Bella



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

Prot. n.10915 del 25/07/2011



Al Consiglio Comunale

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

sede

PARERI SU EMENDAMENTO PROT. 10837 DEL 22/07/2011

OGGETTO:Emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 18.07.2011 "Elezione dell'Organo di revisione Economico – finanziaria del Comune di Calatabiano per il triennio 2011/2014".

Consiglieri: Brunetto Maria, Buda Giuseppe, Messina Rosaria, Ponturo Vincenzo, Di Bella Mario.

Parere di regolarità tecnica :

In riferimento all'emendamento di cui in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE.



Il Resp. dell'Area Economico - Finanziaria

(Rag. Rosalba Pennino)

Calatabiano lì, 25/07/2011

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Pappalardo Giuseppe)**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Messina Rosaria Filippa)**

Messina Rosaria Filippa



**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi drissa Concetta)**

Puglisi drissa Concetta

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

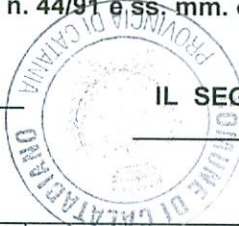
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 25/07/11



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

